
Diocesi: Savona, continua il ciclo di serate culturali con tavole rotonde, arte e musica classica

Continua a Savona il ciclo di serate culturali “Autori in mostra nei luoghi dell’ascolto” organizzato dalla Libreria Paoline con il patrocinio del Comune e in collaborazione con Opere sociali N. S. di Misericordia. Domani, giovedì 20 giugno dalle 20.30 alle 23 in piazza Santuario, nell’omonima frazione, il tema dell’incontro sarà “L’ambiente – Interviste e riflessioni sull’importanza e il ruolo dell’ambiente come luogo dell’ascolto, in modo creativo e originale”. L’ambiente naturale “aiuta – si legge in una nota della diocesi – a ritrovare se stessi perché custodisce un linguaggio antico capace di parlare al nostro cuore. Esso può diventare arte e poesia. In esso ci si può immergere per intraprendere viaggi selvaggi”. Interverranno Silvia Bottaro, Maurizio Ferrero, Mirco Micheletti, Armanda Scaiola, Roberto Storace e Paolo Traverso. Alle 16 si potrà partecipare all’escursione alla chiesetta San Michele con Paola Bussino, su prenotazione entro oggi telefonando a Roberto Fiaschi al numero 3472512535. In collaborazione con Laura Brattel e Barbara Cerutti, guide Arael (Associazione guide escursionistiche Liguria) Imelda Bassanello e Savona da Scoprire venerdì 21 giugno alle 16 nell’Oratorio San Dalmazio, nel quartiere Lavagnola, la storica dell’arte Silvia Bottaro illustrerà le opere di Raffaello Resio presenti nella chiesa parrocchiale San Dalmazio e nello stesso oratorio. L’incontro a cura dell’Associazione Gpn2010 farà scoprire il pittore genovese ma savonese d’adozione, “forse sconosciuto ai più, ma opere del quale sono presenti un po’ ovunque in Liguria”. Nel capoluogo il Resio ha lasciato opere di carattere storico e civile, dedicando ad illustri savonesi gli affreschi dell’allora Palazzo Municipale e alle vicende colombiane a grandi temi letterari quelli di Villa Imperiale a Lavagnola. Per partecipare è richiesta la prenotazione telefonica. A Cogoleto domenica 23 giugno dalle 21.15 l’Oratorio San Lorenzo ospiterà il concerto “Ricordando Nanni Toso”.

Raffaele Iaria